



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 35

9^a COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura e
produzione agroalimentare)

INTERROGAZIONI

242^a seduta: mercoledì 15 marzo 2017

Presidenza del presidente FORMIGONI

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3,5
* CARDIELLO (<i>FI-PdL XVII</i>)	4
OLIVERO, <i>vice ministro delle politiche agricole alimentari e forestali</i>	3
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Scelta Civica per la Costituente Liberale e Popolare: ALA-SCCLP; Area Popolare (Ncd-Centristi per l'Europa): AP (Ncd-CpE); Articolo 1 – Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Euro-Exit, M.P.L. – Movimento politico Libertas, Riscossa Italia): GAL (GS, PpI, M, Id, E-E, MPL, RI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.

Interviene il vice ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Olivero.

I lavori hanno inizio alle ore 15,05.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-03268, presentata dal senatore Cardiello.

OLIVERO, *vice ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*. Signor Presidente, onorevoli senatori, rilevo in primo luogo che le questioni rappresentate dall'interrogante afferiscono a materie di competenza di altre amministrazioni, da cui abbiamo acquisito le necessarie informazioni.

In merito al procedimento penale per la realizzazione di impianto sericolo nel Comune di Eboli, la prefettura di Salerno riferisce che sono in corso le indagini preliminari. In ogni caso, il Comune di Eboli ha assicurato che tutti gli interventi serricoli presentati sono autorizzati, nelle more dell'invio alla competente Provincia del piano urbanistico comunale, se rispettano il limite massimo copribile del 75 per cento e ad ogni modo per tali interventi è sufficiente la segnalazione certificata di inizio attività.

Ciò posto, rilevo che l'impiego dei pesticidi nelle serre è autorizzato dal Ministero della salute sulla base dei criteri stabiliti a livello europeo, dopo un'approfondita valutazione dei rischi tossicologici e ambientali associati all'uso di ciascun prodotto fitosanitario.

Ricordo poi che, in linea con gli orientamenti europei, anche il nostro Paese si è dotato di un piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari da realizzare attraverso una serie di specifici interventi. Tra gli indicatori per valutare il piano, è compresa la concentrazione di specifiche sostanze attive nelle acque, sulla base dei monitoraggi forniti dalle Regioni ed elaborati annualmente dall'ISPRA. In Campania, dagli ultimi dati acquisiti nel 2013, risulta che i prodotti fitosanitari non hanno superato i limiti previsti e ciò anche nella Piana del Sele, cui l'interrogante fa riferimento.

Riguardo alle verifiche espletate in materia di lavoro agricolo, ricordo la particolare attenzione dedicata dal Governo al contrasto al lavoro sommerso e ad ogni forma di sfruttamento sul lavoro che ha condotto alla recente approvazione della legge contro il caporalato, che mette in campo

uno sforzo organico e coordinato tra diverse istituzioni e le Forze dell'ordine.

Rilevo altresì che nel corso del 2016 l'ispettorato del lavoro ha eseguito nel contesto agricolo dell'intera Provincia di Salerno 173 ispezioni, riscontrando irregolarità prevalentemente per lavoro nero, con la conseguente adozione di misure sanzionatorie la cui applicazione ha consentito di introitare oltre 100.000 euro.

Per quanto attiene infine i controlli sulle aziende investitrici provenienti dalla Provincia di Bergamo, ricordo che le prefetture svolgono ogni tipo di controllo per la verifica di eventuali impedimenti o ostacoli ai sensi della legge antimafia. Le generiche affermazioni riscontrate nell'interrogazione in questione non permettono di fornire, allo stato attuale, ulteriori informazioni circa eventuali criticità rilevate a carico delle aziende medesime.

CARDIELLO (*FI-PdL XVII*). Vice ministro Olivero, il problema è che il limite previsto di copertura dei terreni agricoli, pari al 75 per cento dell'intero territorio ebolitano, è stato abbondantemente superato, si vede a vista d'occhio. Infatti recentemente dei fenomeni alluvionali hanno colpito l'intera Piana del Sele, soprattutto nella zona degli impianti serricoli, perché, laddove non vi è possibilità di scolo delle acque, con questi ultimi viene inviata nei fossi di scolo che ormai sono al limite del collasso. Quindi, oltre alle alluvioni, si sono verificati anche allagamenti di terreno e si è addirittura rischiato che qualche autovettura andasse a finire nel fiume Sele.

Pertanto, se lei riferisce che il Comune ha fatto presente di aver rispettato il limite, chiaramente ci dobbiamo fidare, però le posso assicurare che il limite è stato superato e che il nuovo investimento – ho fatto un esposto alla procura della Repubblica di Salerno – prevedeva un impianto serricolo su un'area di 250.000 metri quadrati; non è poco. Se solo questo impianto è di 250.000 metri quadrati, in un'area della Piana del Sele, si immagini quanto è vasto il territorio.

Debbo quindi prendere per buono quello che lei mi dice in ordine anche alle eventuali infiltrazioni e al riciclaggio di danaro delle aziende che vengono dal Nord, faccio però presente che qualche settimana fa – neanche a sapere che oggi avrebbe risposto alla mia interrogazione – mi sono recato dal prefetto di Salerno per segnalare questa situazione anomala di flussi di danaro soprattutto nell'investimento degli impianti serricoli. Vuol dire che a questo punto mi dovrò rivolgere al Ministro dell'interno per far svolgere ulteriori accertamenti in materia di antiriciclaggio e infiltrazioni camorristiche.

Mi dichiaro pertanto parzialmente soddisfatto della risposta del rappresentante del Governo.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15,15.

ALLEGATO

INTERROGAZIONE

CARDIELLO. – *Ai Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, del lavoro e delle politiche sociali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'interno.* – Premesso che:

nella piana del Sele, nel corso degli ultimi 10 anni, si è intensificata in maniera esponenziale la creazione di impianti serricoli volti a produrre i prodotti di IV e V gamma;

a seguito di tale sviluppo serricolo, i frutteti e le coltivazioni a campo sono in via di estinzione;

contestualmente alla creazione di tali impianti, sono aumentati i casi di neoplasie nei braccianti agricoli impiegati in tali lavori. Il nesso causale andrebbe rinvenuto nel massiccio uso di pesticidi e altri prodotti chimici, che vengono utilizzati per la coltivazione;

nella zona vi è stata una devastazione paesaggistica e ambientale dovuta all'alterazione dell'assetto idrogeologico, che comporta, durante il periodo delle piogge, frequenti allagamenti delle strade, dei canali consortili e di tutte le vie di scolo, che non riescono ad assorbire l'ingente flusso idrico;

ritenuto che, per quanto risulta all'interrogante:

il piano territoriale di coordinamento della Provincia di Salerno ed il piano regolatore generale del Comune di Eboli (Salerno) prevedono stringenti norme e limiti per l'installazione degli impianti serricoli che, tuttavia, non vengono rispettati, né sono soggetti a ferrei controlli. Infatti, il limite previsto di copertura dei terreni agricoli, pari al 75 per cento dell'intero territorio ebolitano, sarebbe stato abbondantemente superato;

la procura della Repubblica di Salerno ha disposto accertamenti presso il comune di Eboli, in località Petruccia, per la verifica di lavori inerenti alla realizzazione di un mega impianto serricolo esteso su un'area di 250.000 metri quadrati;

il consorzio di bonifica Destra in Sele ha emesso diniego alla richiesta di autorizzazione per la realizzazione dell'impianto, poiché avrebbe ulteriormente stravolto l'assetto idraulico della zona,

si chiede di sapere:

se ai Ministri in indirizzo risulti che nei comuni della piana del Sele, in particolare ad Eboli, sia stato rispettato il limite del 75 per cento così come previsto dal piano regolatore generale e dal PTCP (piano territoriale di coordinamento della Provincia);

se presso le aziende investitrici, provenienti per la maggior parte dalla provincia di Bergamo, vengano effettuati da parte delle autorità com-

petenti controlli in materia di antimafia e riciclaggio, vista l'ingente mole di denaro che viene investito in operazioni simili;

quali e quante verifiche siano state poste in essere dall'Ispettorato del lavoro, per accertare la regolarità contrattuale e contributiva degli operatori stagionali e non assunti per lo svolgimento dei lavori agricoli;

se l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania sia in possesso di dati ambientali concernenti il monitoraggio dell'inquinamento causato dall'uso massiccio di pesticidi e altri prodotti simili, che vengono usati negli impianti serricoli.

(3-03268)

